

Siracusa. "Signor Prefetto ci pensi lei...", i comitati delle zone balneari scrivono a Gradone

Abbondano i problemi nelle contrada balneari siracusane. Strade dissestate, coste instabili per la lenza azione erosiva non contrastata, assenza di illuminazione pubblica e servizio di raccolta rifiuti e pulizia assente.

Il comitato Pro-Arenella ha deciso di rivolgersi al prefetto, Armando Gradone. Insieme ai rappresentanti degli altri comitati ed associazioni delle contrade interessate (Comitato "Pane&Biscotti Torre Ognina Siracusa", Associazione "Io Amo Fontane Bianche", Associazione "Plemmirio Blu", Associazione "Plemmyrion"), ha inoltrato una richiesta di incontro per poter esporre con dovizia di dettagli tutti i problemi che fanno sentire poco sicuri e tutelati i residenti. "Siamo in attesa di risposta", dicono dal Comitato Pro-Arenella. Speranzosi di poter presto ottenere quella attenzione che solo a spizzichi e bocconi pare essere destinata alla zone balneari e residenziali a sud del capoluogo.